



COMUNICATO STAMPA

IMMIGRATI REGOLARI: NUOVE IMPOSIZIONI PER OTTENERE IL DIRITTO AL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Dichiarazione stampa di Franco Chiriaco, Segretario Generale del SUNIA

Dopo le norme quasi punitive che impongono un decennio di residenza all'immigrato regolare che richiede un alloggio pubblico o un contributo all'affitto, oggi una circolare del Ministero dell'Interno, attuativa della Legge 94/2009, afferma nella sostanza che per ottenere il ricongiungimento con i familiari bisogna che l'alloggio abitato abbia rigorose caratteristiche di dimensioni, standard e dotazioni. Si profilano nuovi intralci e difficoltà sulla strada sempre più difficile dei lavoratori immigrati regolari che vedono negata l'inclusione e l'integrazione, con l'effetto di far crescere clandestinità ed irregolarità.

In un Paese che, per decisione governativa, ha addirittura eliminato l'obbligo dell'allegazione dei certificati sulla sicurezza degli impianti nelle compravendite e nelle locazioni, in un Paese che lascia crescere l'evasione fiscale sull'affitto, si impongono all'immigrato che chiede il ricongiungimento condizioni, riguardo all'alloggio, che di fatto rischiano di impedire a molti l'esercizio del diritto a riunire il nucleo familiare.

Come SUNIA facciamo un appello ai Comuni affinché nel concedere la certificazione richiesta sia salvaguardato il diritto di questi lavoratori ad realizzare l'aspettativa di vedere riunito il proprio nucleo familiare.

Roma, 24 novembre 2009